

PRIMO PIANO

L'INTERVISTA ALBERTO CIRIO

«Il Piemonte si rialza da solo, ma i danni ce li devono pagare»

MARCELLO FEOIA - m.feoia@ilpiccolo.net

■ Il piemontese, come sempre, si sono rimboccati le maniche e si sono messi a spalare il fango a testa bassa. In silenzio. È il nostro orgoglio: Alberto Cirio, presidente della Regione, nelle prime ore di martedì, dopo l'alluvione che ha devastato mezza provincia, era sul territorio per parlare con la gente.

Presidente, cosa ha provato?
Le stesse emozioni di venticinque anni fa nelle mie Langhe e gli stessi problemi: frane, fiumi di fango, acqua, melma. Ma, anche, il tipico atteggiamento delle nostre zone: fessimo statin altre parti d'Italia, avremmo visto gente con le braccia conserte ad aspettare gli aiuti...

La dichiarazione di stato d'emergenza è doverosa: ha parlato con il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte?
Sì, e gli ho detto una cosa ben



CHI È

Alberto Cirio, classe 1972, è presidente della Regione Piemonte dal 6 giugno scorso. Laureato in Giurisprudenza, nel 1995 diventa vicesindaco di Alba, carica ricoperta ancora dal 1999 al 2004. L'anno successivo viene eletto per la prima volta nel consiglio regionale con 10.880 preferenze, bissando nel 2010 con 14.527 voti, venendo poi nominato assessore all'Istruzione, Turismo e Sport. Candidato alle Europee nel maggio 2014, è eletto nelle liste di Forza Italia con 35.388 voti.

La grande dignità del nostro popolo non potrà essere usata come alibi

precisa: il fango ce lo stiamo togliendo da soli - e desidero ringraziare tutti coloro che si sono detti disponibili ad aiutarci, a cominciare dal presidente della Regione Veneto, Luca Zaia - ma i danni ce li devono pagare. La dignità del nostro popolo non potrà essere usata come alibi: non si possono lasciare sole queste famiglie, questi agricoltori, questi imprenditori, ma anche questi sindaci.

A proposito di sindaci: è emersa una forte richiesta di poter agire senza i vincoli della burocrazia per pulire i fiumi. Concorda?

Assolutamente. Ne ho parlato sia con Conte che con il capo dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli. Tra l'altro, già da qualche settimana, grazie all'impegno degli assessorati all'Ambiente e alla Montagna, siamo alla lavoro per stilare un piccolo vademecum, molto semplice, intitolato "Fiumi puliti": lo daremo ai primi cittadini che vogliono procedere alla pulizia di piccoli rii e torrenti. Loro non hanno la possibilità di farlo liberamente.

Perché?
Le procedure sono complesse e molto lunghe; in alcuni casi, addirittura, ci sono costi tanti ostacoli che sono impossibili da attuare. Ma la realtà ci sta insegnando che, se da un lato i grossi corpi d'acqua, dopo il 1994, sono stati messi in sicurezza, dall'altro siamo in enormi difficoltà di fronte a quelli più piccoli. Ecco perché quel vademecum lo manderemo a Roma: vogliamo che abbia l'imprimatur del governo e del ministero dell'Ambiente.

Per chiudere, cosa si sente di dire alle popolazioni colpite dall'alluvione?

Di ricordarsi di documentare ogni tipo di spesa che viene effettuata per pulire case, aziende agricole, imprese. E di non mollare.



Inquadra il codice col cellulare per vedere l'intervista al presidente Alberto Cirio



ALESSANDRIA



CASTELLAZZO BORMIDA



CASALCERMELLI



CAPRIATA D'ORBA

Foto: Cecilia Annunziorso, Dino Ferretti, Mattia Lavezzi



PIVATO MOBILI

Una chiara idea di modernità fatta di ricerca, armonia formale, cura del dettaglio, coerenza tra materiale e finiture

OTTOBRE & NOVEMBRE

OFFERTE ECCEZIONALI

Solo nei negozi di Alessandria e Asti

Sede e Showroom Asti
Corso Alessandria 546 - Tel. 0141 470508
vendite@pivatobilii.it
(a 500 m. dall'uscita Asti Est, direzione Alessandria)
www.emporiopivato.it

Showroom Alessandria
Via Pavia 14 - Tel. 0131 974312
alessandria@pivatobilii.it
(Uscita Alessandria Ovest, direzione Cittadella)
www.pivatobilii.it